

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 09.04.2021



Neve ventata



2200m

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione in quota.

Gli accumuli di neve ventata friabili degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Attenzione sui pendii molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. In alta montagna la probabilità di distacco è maggiore. Sui pendii soleggiati ripidi estremi, sono possibili valanghe di neve a debole coesione. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

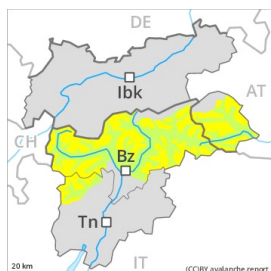
In alcune regioni fino alla mattinata cadranno sino a 15 cm di neve. In molte regioni, il vento sarà da moderato a forte. La neve fresca degli ultimi giorni e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento di forte intensità poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni. Al di sopra dei 2200 m circa, nella giornata di mercoledì gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti.

Sui pendii ombreggiati molto ripidi, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. Qui e in alta montagna il manto nevoso è più instabile.

Tendenza

Le condizioni meteo consentiranno un consolidamento degli accumuli di neve ventata, specialmente sui pendii soleggiati.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 09.04.2021



Neve ventata



La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione sui pendii molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" e nelle regioni colpite dalle precipitazioni il pericolo di valanghe è superiore. I punti pericolosi sono facili da individuare.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta in molti punti.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni, il vento sarà da moderato a forte. Un po' di neve fresca nelle regioni settentrionali. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. Al di sopra dei 2200 m circa, nella giornata di mercoledì gli accumuli di neve ventata sono leggermente cresciuti. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. Sui pendii soleggiati ripidi e alle quote di media montagna il manto nevoso si scioglierà nel corso della giornata.

Sui pendii ombreggiati molto ripidi, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. Qui e in alta montagna il manto nevoso è più instabile.

Tendenza

Le condizioni meteo consentiranno un consolidamento degli accumuli di neve ventata, specialmente sui pendii soleggiati.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 09.04.2021



Neve ventata



2200m

La neve ventata richiede attenzione.

Con vento forte proveniente da nord ovest localmente si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni, specialmente in quota. Punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi come pure nei canali e nelle conche. Essi sono facili da individuare.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta in molti punti.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è per lo più stabile. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni sono, a livello isolato, ancora instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi. Qui e in quota il manto nevoso è più instabile.

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. Sui pendii soleggiati ripidi e alle quote di media montagna il manto nevoso si scioglierà nel corso della giornata.

Sui pendii soleggiati così come alle quote di media montagna è presente solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni meteo consentiranno un graduale consolidamento degli accumuli di neve ventata.